

## **La partecipazione politica dei migranti in Europa: gli effetti della crisi migratoria del 2015**

Da un punto di vista politico, l'integrazione della popolazione immigrata nei paesi ospitanti ha ottenuto un'attenzione crescente nel corso degli ultimi decenni. Ciò è chiaramente dovuto all'aumento dei movimenti degli individui che attraversano confini per risiedere in paesi dove non sono nati. Nell'Unione Europea (UE), [l'8,4% del totale degli abitanti proviene da paesi non membri](#). La *Common Agenda for Integration*, del 2005, offre indicazioni generali ai Paesi Membri dell'UE in termini di integrazione dei propri residenti nati all'estero; in ogni caso, ciascun paese europeo adotta le proprie strategie a livello nazionale. In questo ambito è compreso anche il diritto di voto, che è chiaramente la più importante forma di partecipazione politica per i cittadini di una democrazia. La possibilità di usufruire di tale diritto però non è sempre garantita e varia molto tra i diversi paesi dell'UE.

Nella maggior parte dei casi, i criteri per i quali il diritto di voto è garantito sono la cittadinanza o la nazionalità alla nascita. Di conseguenza, la parte della popolazione residente in un paese ma nata all'estero, come gli immigrati, risulta esclusa da questa forma di partecipazione, e quindi spesso ricorre ad altri mezzi per esprimere il proprio giudizio e le proprie preferenze. Tali mezzi e attività sono per questo motivo da ritenersi fondamentali per la vita politica della popolazione migrante al fine di poter partecipare ed influenzare le decisioni politiche nel contesto di qualunque paese democratico.

Queste considerazioni assumono implicazioni molto rilevanti quando, a seguito di flussi migratori sempre maggiori, la parte della popolazione che non ha diritto di voto all'interno di una democrazia aumenta significativamente. Le attività come proteste, contatti con politici e figure di rilievo e altre forme di partecipazione politica sono divenute pertanto ancora più cruciali negli ultimi decenni. In questo contesto, la "crisi migratoria" degli anni 2015-2016 rappresenta un evento unico. Il termine si riferisce ad un aumento drastico dei flussi migratori nell'UE, con arrivi di rifugiati e migranti provenienti da paesi extra-UE, o cittadini di Paesi terzi (CPT). Tale aumento è stato causato dallo scoppio di crisi e guerre in vari paesi del mondo, spingendo circa [1,3 milioni di persone a fare domanda di asilo in uno degli allora 28 paesi membri dell'Unione, Svizzera e Norvegia nel 2015](#). Di questi, il numero più alto è stato ricevuto dalla Germania, con [442.000 richieste](#), mentre Ungheria e Svezia hanno avuto il numero più alto di richieste rispetto alla popolazione residente, con tassi di 1,7 e 1,6 ogni 1.000 abitanti, rispettivamente. La media europea di tale dato è invece pari a 0,25, delineando come i richiedenti di asilo fossero distribuiti in maniera non uniforme tra i vari paesi. I

flussi durante il biennio 2015-2016 erano formati per [circa il 75% da individui dall'Afghanistan, Iraq e Siria](#).

Il contesto straordinario, legato ad un numero senza precedenti di rifugiati e migranti che ha intrapreso lunghi viaggi spesso pericolosi per raggiungere vari paesi europei, ha generato diverse narrative contrastanti da parte dei media. In particolare, è possibile [distinguere tre periodi diversi](#), in base a come i media europei hanno presentato i flussi migratori e i punti di vista delle persone coinvolte, oltre che le implicazioni di tali arrivi per i paesi ospitanti.

A partire da luglio 2015, è stata presentata una narrativa a supporto dei migranti e degli aiuti umanitari, specialmente per quanto riguarda le operazioni di Search and Rescue (SAR). Una volta che le fotografie del corpo di Alan Kurdi sono state mostrate dalla stampa europea in settembre, la cronaca ha spostato il proprio centro di interesse sul punto di vista emotivo dei rifugiati e migranti che attraversavano il mare per raggiungere l'Europa, simpatizzando con le loro difficoltà e realtà. Un altro evento drammatico, ovvero gli attacchi terroristici a Parigi nel novembre 2015, ha causato un cambio di approccio agli arrivi dei rifugiati, questa volta focalizzato sulla sicurezza e la paura della popolazione ospitante, oltre che incentrato esclusivamente sulle loro conseguenze negative dal punto di vista geopolitico.

Il ruolo dei media è stato reso straordinariamente rilevante dalla velocità e dalla portata unica della crisi; pertanto, sia l'opinione pubblica che gli stessi policy maker europei hanno dovuto fare affidamento sulle notizie e le narrative riportate dalla stampa.

A fronte degli arrivi, anche l'agenda politica europea è stata dominata dalla gestione dei flussi, trovandosi a dover affrontare un evento di importanza unica che ha avuto un effetto diseguale sui diversi paesi membri. Per questo motivo, le prime risposte hanno delineato un approccio frammentario, basato, come diversi studi hanno sottolineato, [sulla “discursive criminalization”](#). Questo termine si riferisce ad un approccio volto a limitare gli arrivi dei migranti tramite la lotta ai trafficanti, che ha però avuto come effetto anche quello di incriminare diverse Organizzazioni Non Governative (ONG) coinvolte in azioni di salvataggio e di supporto agli arrivi. In particolare, diverse misure sono state implementate, seguendo gli obiettivi e le linee guida della *European Migration Agenda*, adottata dalla Commissione Europea nel maggio 2015. Tra le varie iniziative volte a combattere il traffico di migranti, una delle più controverse è [l'impostazione dell'“approccio hotspots”](#), ovvero la realizzazione di specifici punti di frontiera dove le agenzie dell'UE come Frontex ed Europol potessero radunare rifugiati e immigrati in arrivo e collaborare con stati membri dell'Unione, per identificarli, registrarli e prenderne le impronte digitali. In generale, quindi, le risposte dell'UE per quanto riguarda i flussi migratori del 2015 hanno chiaramente assunto una natura volta alla gestione

di crisi, in base a cui preoccupazioni di carattere criminale e di sicurezza hanno rimpiazzato misure umanitarie e di sostegno.

Considerando che la crisi ha caratterizzato così ampiamente l'atmosfera politica, oltre che moltissimi aspetti della vita dei residenti nei paesi europei, immigrati o meno, tale evento merita particolare attenzione. In particolare, l'integrazione è divenuta, a seguito di questi anni cruciali, un concetto fondamentale in tutti i suoi aspetti. Per questo motivo, il modo in cui gli individui più influenzati dalle narrative discriminatorie, come la popolazione immigrata in Europa, interagisce con la sfera politica e decisionale del proprio paese di residenza è un fattore centrale per le democrazie di questo continente.

Come evidenziato nella Tabella 1, la media delle richieste d'asilo ricevute in Europa da individui provenienti da paesi extra-UE è aumentata drasticamente. Elaborando dati dell'European Social Survey (ESS) dal 2010 al 2020, è possibile evidenziare gli effetti di differenti caratteristiche sulla partecipazione politica della popolazione, distinguendo tra nativi, popolazione immigrata ma nata in uno dei paesi Europei, e CPT. In particolare, l'indice di partecipazione politica è composto da attività di protesta, contatti con politici, boicottaggi di prodotti, partecipazione a petizioni e mostra di badge politici (negli ultimi 12 mesi rispetto a quando il Survey è stato sottoposto).

La Tabella 2 evidenzia i risultati di una regressione avente come variabile dipendente l'indice di partecipazione politica. Questa è, per tutta la popolazione presa come campione, aumentata dopo il 2015. Tuttavia, confrontando immigrati nati in paesi europei (EU-28, Norvegia, Svizzera e Islanda) e CPT, l'effetto della regressione mostra che quest'ultima parte di popolazione è significativamente meno coinvolta politicamente sia dei nativi che degli immigrati europei. Inoltre, questo effetto negativo si è rinforzato dopo la crisi del 2015. Evidentemente, questo evento, con tutti i suoi effetti dal punto di vista discriminatorio, ha portato gli immigrati extra-UE ad essere meno attivi politicamente, oltre al fatto di non poter votare.

Nei paesi con più richieste di asilo da parte di CPT, la popolazione è generalmente più attiva politicamente, ma questo dato subisce un effetto negativo dopo il 2015, post-crisi. Viene quindi delineato un altro effetto degli arrivi del 2015, che vede diminuire significativamente la partecipazione politica dei residenti dei paesi più "esposti" al centro della ricezione durante la crisi.

In conclusione, l'analisi dimostra gli effetti discriminatori delle narrative e delle politiche volte ad affrontare la crisi migratoria post-2015. Infatti, la popolazione analizzata dalla regressione risulta essere influenzata in modi diversi per quanto riguarda la propria tendenza a partecipare ed esprimere le proprie preferenze tramite mezzi politici oltre il voto. Considerando l'aumento significativo della

parte della popolazione non avente tale diritto, quale la popolazione migrante, è fondamentale per ciascun paese democratico comprendere come quest'ultima decida di partecipare a seguito di un fenomeno di portata unica come la crisi migratoria del 2015.

**Tabella 1- Numero di richieste d’asilo mandate per la prima volta da CPT in paesi EU-28 per anno, su 100 residenti per paese nello stesso anno. Fonte: elaborazione dati ESS.**

| <b>Round ESS<br/>(Anno)</b> | <b>Media (Deviazione<br/>Standard)</b> | <b>Numero di<br/>osservazioni</b> |
|-----------------------------|--|-----------------------------------|
|                             |  |                                   |
| <i>5 (2010)</i>             | 0,074 (,096)                           | 35.053                            |
| <i>6 (2012)</i>             | 0,079 (,110)                           | 41.879                            |
| <i>7 (2014)</i>             | 0.147 (,182)                           | 37.303                            |
| <i>8 (2016)</i>             | 0,353 (,477)                           | 39.037                            |
| <i>9 (2018)</i>             | 0,095 (,122)                           | 45.866                            |
| <i>10 (2020)</i>            | 0,092 (,088)                           | 47.500                            |
|                             |  |                                   |
| <i>Totale</i>               | 0,138 (,241)                           | 246.638                           |

**Tabella 2- Effetti sulla partecipazione politica della popolazione europea (EU-28, Norvegia, Svizzera e Islanda) tra il 2010 e il 2020. Fonte: elaborazione dati ESS.**

|   | (1)       | (2)       |
|---|-----------|-----------|
| <b>Tipo di popolazione (effetti per categoria rispetto a Immigrati nati in paese europeo)</b>   |           |           |
| <i>Nativi</i>   | 0,240***  | 0,064     |
| <i>CPT</i>  | -0,042    | -0,181*** |
| <b>ESS Round post-2015 (after15)</b>  | 0,143***  | 0,044     |
| <b>after15*Nativi</b>   | -0,089*** | -0,064**  |
| <b>after15*CPT</b>  | -0,111*** | -0,096**  |
| <b>after15*Nativi (donne)</b>   | 0,020**   | 0,021**   |
| <b>after15*CPT (donne)</b>  | 0,014     | 0,013     |
|   |           |           |
| <b>Numero di richieste d’asilo mandate per la prima volta da CPT in paesi EU-28 per anno, su 100 residenti per paese nello stesso anno (asyapp)</b> | 0,174***  | 0,484***  |
| <b>asyapp*after15</b>   | -0,134*** | -0,461*** |
| <b>Immigrati di seconda generazione: nati nel paese europeo di residenza, ma entrambi i genitori no</b>   | -0,075*** | -0,078*** |
| <b>Genere: donna</b>  | -0,001    | -0,003    |
| <b>Donne native</b>   | -0,029    | -0,026    |
| <b>Donne CPT</b>  | -0,068*   | -0,067*   |
| <b>Stato civile</b>   |           |           |
| <i>Sposati</i>  | -0,002    | -0,000    |
| <i>Divorziati</i>   | 0,045***  | 0,046***  |
| <b>Vivere da soli</b>   | 0,032     | 0,015     |
| <b>Nativi che vivono da soli</b>  | -0,073*   | -0,054    |
| <b>CPT che vivono da soli</b>   | -0,000    | -0,002    |
| <b>Donne che vivono da sole</b>   | 0,021     | 0,009     |
| <b>Donne native che vivono da sole</b>  | 0,007     | 0,021     |
| <b>Donne CPT che vivono da sole</b>   | 0,056     | 0,053     |
| <b>Livello di educazione, classificazione EISCED (effetti per classe rispetto a Lower secondary level)</b>  |           |           |
| <i>Upper secondary level</i>  | 0,195***  | 0,192***  |
| <i>Advanced vocational level</i>  | 0,400***  | 0,397***  |
| <i>Educazione terziaria</i>   | 0,603***  | 0,599***  |
| <b>Età (effetti per intervalli rispetto a Tra i 18 e i 29 anni)</b>   |           |           |
| <i>Minore di 18 anni</i>  | -0,118*** | -0,120*** |
| <i>Tra i 30 e i 44 anni</i>   | 0,111***  | 0,110***  |
| <i>Tra i 45 e i 59 anni</i>   | 0,157***  | 0,154***  |
| <i>Tra i 60 e gli 84 anni</i>   | 0,089***  | 0,085***  |
| <i>Maggiore o uguale a 85 anni</i>  | -0,177*** | -0,180*** |
| <b>Impiego/attività negli ultimi 7 giorni (effetti per categoria rispetto a Lavoro retribuito)</b>  |           |           |
| <i>Studenti</i>   | 0,263***  | 0,263***  |
| <i>Disoccupati, in cerca di lavoro attivamente</i>  | 0,043***  | 0,042***  |
| <i>Disoccupati non in cerca di lavoro attivamente</i>   | 0,016     | 0,014     |
| <i>Pensionato</i>   | -0,051*** | -0,054*** |
| <i>Servizio militare o civile</i>   | 0,173***  | 0,174***  |
| <i>Casalingo, bada ai figli</i>   | 0,051***  | 0,046***  |
| <i>Altro</i>  | 0,127***  | 0,125***  |
| <b>Domicilio (effetti per categoria rispetto a Grande città)</b>  |           |           |
| <i>Periferia di una grande città</i>  | -0,023*** | -0,021*** |
| <i>Piccola città</i>  | -0,055*** | -0,053*** |
| <i>Villaggio in campagna</i>  | -0,080*** | -0,078*** |
| <i>Fattoria o casa in campagna</i>  | -0,051*** | -0,050*** |
| <b>MIPEX Indice di inclusione politica per paese</b>  | -0,000    | -0,001    |
| <b>Paese dove intervistati (effetti per paese a rispetto a Francia (FR))</b>  |           |           |

|   |           |           |
|---|-----------|-----------|
| <i>Belgium (BE)</i>   | -0,390*** | -0,571*** |
| <i>Bulgaria (BG)</i>  | -0,827*** | -0,600**  |
| <i>Czechia (CZ)</i>   | -0,561*** | -0,446*** |
| <i>Denmark (DK)</i>   | -0,196*** | -0,537*** |
| <i>Germany (DE)</i>   | -0,059*** | -0,337*** |
| <i>Estonia (EE)</i>   | -0,651*** | -0,633*** |
| <i>Ireland (IE)</i>   | -0,322*** | -0,512*** |
| <i>Greece (GR)</i>  | -0,707*** | 0,000     |
| <i>Spain (ES)</i>   | -0,061*** | -0,318*** |
| <i>Croatia (HR)</i>   | -0,318*** | -0,123    |
| <i>Italy (IT)</i>   | -0,465*** | -0,402*** |
| <i>Cyprus (CY)</i>  | -0,615*** | -0,875*** |
| <i>Lithuania (LT)</i>   | -0,817*** | -0,397*   |
| <i>Latvia (LV)</i>  | -0,683*** | -0,974**  |
| <i>Hungary (HU)</i>   | -0,901*** | -1,064*** |
| <i>Netherlands (NL)</i>   | -0,377*** | -0,431*** |
| <i>Austria (AT)</i>   | -0,241*** | -0,325*** |
| <i>Poland (PL)</i>  | -0,649*** | -0,658*** |
| <i>Portugal (PT)</i>  | -0,514*** | -0,517*** |
| <i>Slovenia (SI)</i>  | -0,645*** | -0,708*** |
| <i>Slovakia (SK)</i>  | -0,545*** | -0,640*** |
| <i>Finland (FI)</i>   | 0,031     | -0,398*** |
| <i>Sweden (SE)</i>  | 0,215***  | -0,153*   |
| <i>Iceland (IS)</i>   | 0,455***  | 0,232**   |
| <i>Norway (NO)</i>  | 0,140***  | -0,089    |
| <i>Switzerland (CH)</i>   | -0,099*** | -0,499*** |
| <i>United Kingdom (GB)</i>                                      | -0,113*** | -0,424*** |
| <b>Interazioni tra paese di residenza e post-2015</b>           |           |           |
| <i>after15*BE</i>   |           | 0,210***  |
| <i>after15*BG</i>   |           | 0,038     |
| <i>after15*CZ</i>   |           | 0,023     |
| <i>after15*DK</i>   |           | 0,253***  |
| <i>after15*EE</i>   |           | 0,059**   |
| <i>after15*IE</i>   |           | 0,083***  |
| <i>after15*GR</i>   |           | -0,697*** |
| <i>after15*HR</i>   |           | 0,000     |
| <i>after15*IT</i>   |           | -0,230*** |
| <i>after15*CY</i>   |           | 0,146***  |
| <i>after15*LT</i>   |           | 0,065**   |
| <i>after15*LV</i>   |           | 0,000     |
| <i>after15*NL</i>   |           | 0,064**   |
| <i>after15*AT</i>   |           | 0,108***  |
| <i>after15*PL</i>   |           | 0,088***  |
| <i>after15*PT</i>   |           | 0,173***  |
| <i>after15*SI</i>   |           | 0,161***  |
| <i>after15*SK</i>   |           | 0,124***  |
| <i>after15*FI</i>   |           | 0,147***  |
| <i>after15*IS</i>   |           | 0,000     |
| <i>after15*NO</i>   |           | 0,192***  |
| <i>after15*CH</i>   |           | 0,225***  |
| <i>after15*GB</i>   |           | 0,138***  |
| <i>after15*ES</i>   |           | -0,068**  |
| <i>after15*SE</i>   |           | 0,313***  |
| <i>after15*DE</i>   |           | 0,156***  |
| <i>after15*HU</i>   |           | 0,160***  |
| <b>Interazione tra tipo di popolazione e paese di residenza</b> |           |           |
| <i>CPT*ES</i>   |           | 0,193*    |
| <i>CPT*SE</i>   |           | 0,108     |
| <i>CPT*DE</i>   |           | 0,070     |

|                               |          |          |
|-------------------------------|----------|----------|
| <i>CPT*HU</i>                 |          | 0,154    |
| <i>CPT*BE</i>                 |          | 0,160*   |
| <i>CPT*BG</i>                 |          | -0,379   |
| <i>CPT*CZ</i>                 |          | 0,156    |
| <i>CPT*DK</i>                 |          | 0,229*   |
| <i>CPT*EE</i>                 |          | -0,032   |
| <i>CPT*IE</i>                 |          | 0,073    |
| <i>CPT*GR</i>                 |          | 0,167    |
| <i>CPT*HR</i>                 |          | 0,002    |
| <i>CPT*IT</i>                 |          | 0,202*   |
| <i>CPT*CY</i>                 |          | 0,100    |
| <i>CPT*LT</i>                 |          | -0,244   |
| <i>CPT*LV</i>                 |          | 0,374    |
| <i>CPT*NL</i>                 |          | 0,158    |
| <i>CPT*AT</i>                 |          | -0,136   |
| <i>CPT*PL</i>                 |          | 0,614*   |
| <i>CPT*PT</i>                 |          | -0,039   |
| <i>CPT*SI</i>                 |          | 0,143    |
| <i>CPT*SK</i>                 |          | -0,211   |
| <i>CPT*FI</i>                 |          | 0,191    |
| <i>CPT*IS</i>                 |          | -0,027   |
| <i>CPT*NO</i>                 |          | 0,081    |
| <i>CPT*CH</i>                 |          | 0,069    |
| <i>CPT*GB</i>                 |          | 0,190**  |
| <i>Native*ES</i>              |          | 0,304*** |
| <i>Native*SE</i>              |          | 0,178**  |
| <i>Native*DE</i>              |          | 0,224*** |
| <i>Native*HU</i>              |          | 0,040    |
| <i>Native*BE</i>              |          | 0,073    |
| <i>Native*BG</i>              |          | -0,240   |
| <i>Native*CZ</i>              |          | -0,128   |
| <i>Native*DK</i>              |          | 0,250*** |
| <i>Native*EE</i>              |          | -0,048   |
| <i>Native*IE</i>              |          | 0,176*** |
| <i>Native*GR</i>              |          | 0,038    |
| <i>Native*HR</i>              |          | -0,172   |
| <i>Native*IT</i>              |          | 0,182*   |
| <i>Native*CY</i>              |          | 0,156    |
| <i>Native*LT</i>              |          | -0,460*  |
| <i>Native*LV</i>              |          | 0,334    |
| <i>Native*NL</i>              |          | 0,021    |
| <i>Native*AT</i>              |          | 0,009    |
| <i>Native*PL</i>              |          | -0,034   |
| <i>Native*PT</i>              |          | -0,046   |
| <i>Native*SI</i>              |          | -0,025   |
| <i>Native*SK</i>              |          | 0,038    |
| <i>Native*FI</i>              |          | 0,388*** |
| <i>Native*IS</i>              |          | 0,299**  |
| <i>Native*NO</i>              |          | 0,138*   |
| <i>Native*CH</i>              |          | 0,315*** |
| <i>Native*GB</i>              |          | 0,266*** |
|                               |          |          |
| <b>Intercetta</b>             | 0,493*** | 0,709*** |
|                               |          |          |
| <b>Numero di osservazioni</b> | 217.778  | 217.778  |
|                               |          |          |
| <b>R-squared</b>              | 0,160    | 0,162    |
|                               |          |          |
| <b>Adjusted R-squared</b>     | 0,160    | 0,162    |



*Livelli di significatività (p-value): 0,10(\*), 0,05(\*\*) e 0,01(\*\*\*)*.